

Camera / Ufficio stampa

LARGO A ROSY E LUPI

Nei Palazzi ci si muove come le casalinghe disperate: chi arriva pulisce a fondo la casa, chi parte lascia la polvere sotto i tappeti. Così, in Sicilia, il neopresidente Rosario Crocetta azzera il parterre di 21 giornalisti che componevano l'ufficio stampa della Regione, mentre alla Camera dei deputati l'ufficio di presidenza decide invece, alla chetichella, di rimpinguare il proprio reparto comunicazione, portando il numero dei giornalisti che vi lavorano da sei a otto (il doppio del Senato). Vietato, per ora, parlare di nomi, anche se in Transatlantico, dove le voci corrono, si conoscono già sia i fortunati nominandi che i loro potenti sponsor: da mesi e mesi, infatti, il rinforzo dell'ufficio stampa è chiesto a gran voce dai vicepresidenti uscenti Maurizio Lupi (Popolo della libertà) e Rosy Bindi (Partito democratico), che pungolano e picchettano per far entrare due dei loro uomini più fidati. Un regalino al veleno per il futuro presidente, che si troverà di fronte al fatto compiuto e con contratti a lunga scadenza da onorare

L.Q.



ROSY BINDI, VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA